TORNATA DEL 7 GIUGNO 1873

meritamente apprezzato ed amato, siccome una delle glorie della redenta gran patria italiana. »

Si estrarrà a sorte una Commissione di sette deputati i quali, unitamente ai membri della Presidenza, avranno l'incarico di rappresentare la Camera per rendere quest'ultimo omaggio al compianto nostro collega Urbano Rattazzi.

(Si estrae a sorte la deputazione.)

La deputazione rimane composta degli onorevoli: Perazzi, Bettini, Alippi, Minghetti, Puccini, Anca, Salemi-Oddo.

Gli onorevoli deputati che vogliono unirsi alla deputazione, sono pregati di trovarsi qui nel palazzo della Camera alle ore 4 112 pomeridiane.

Secondo porta l'ordine del giorno, si procederà nuovamente alla votazione per squittinio segreto sui diciassette progetti di legge stati discussi nei passati giorni.

(Segue l'appello nominale — Dopo un'aspettazione di due ore, si procede allo spoglio dei voti)

Mi duole grandemente di dovere annunziare alla Camera che dallo spoglio risulta che essa non si è trovata in numero, e sono nulle le votazioni alle quali si è proceduto.

Lunedì al tocco preciso si rinnoveranno.

Il nome degli assenti, come la Camera ha deliberato, sarà stampato nella gazzetta ufficiale.

PRESENTAZIONE DI DUE RELAZIONI.

PRESIDENTE. Do la parola all'onorevole Morpurgo per presentare due relazioni.

MORPURGO, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera le relazioni intorno ai progetti di legge:

1º Spese suppletive per la esposizione di Vienna; (V. Stampato nº 241-A)

2° Autorizzazione agl'istituti bancari di emissione, di assumere in appalto l'esercizio della zecca di Milano per la coniazione delle monete. (V. Stampato n° 239-A)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

La seduta è sciolta alle ore 3 30.

Ordine del giorno per la tornata di lunedì:

Rinnovamento della votazione a scrutinio segreto sopra i progetti di legge:

1º Indennità dovuta per mancata esazione di dazi sopra alcuni porti dei fiumi Po, Ticino e Gravellone; proroga dei termini fissati per le iscrizioni ipotecarie nelle provincie venete e mantovana: affrancazione di annualità dovute al demanio o da esso amministrate; provvista di effetti mobili per le nuove case di pena; cessione al municipio di Genova dell'arsenale militare marittimo e del cantiere della Foce; compimento delle strade nazionali di valle Roia e del Tonale; riparazioni alla strada da Parma a Spezia e costruzioni di alcuni ponti; maggiore spesa per la costruzione delle ferrovie calabre-sicule; estensione alle provincie venete, mantovana e romana della legge sull'ordinamento del credito fondiario; esenzione dal pagamento dei diritti di entrata e uscita per gli oggetti appartenenti ai Sovrani regnanti ed ai Principi del loro sangue: istituzioni di Casse di risparmio postali; aumento di funzionari in alcune Corti d'appello e tribunali, e istituzione di nuove preture; scioglimento delle commende dell'Ordine costantiniano di San Giorgio; modificazione alla legge postale; vendita di miniere e di stabilimenti metallurgici di proprietà dello Stato; vendita dei beni ademprivili della Sardegna; formazione di ruoli separati dell'imposta erariale delle sovrimposte comunali e provinciali; spesa straordinaria per riparazioni ad opere idrauliche danneggiate dalle ultime inondazioni.

Discussione dei progetti di legge:

2º Modificazione degli articoli 77, 165 e 232 della legge comunale e provinciale;

3º Spesa pel compimento dei lavori dell'arsenale di Spezia;

4º Seguito della discussione del progetto di legge per autorizzare il Monte di pietà di Roma a ricevere i depositi giudiziari ed obbligatorii;

5º Discussione del bilancio definitivo dell'entrata del 1873:

6° Facoltà al Governo di modificare la circoscrizione territoriale del comune di Monreale presso Palermo.